

→ **La signora Sarkozy** commenta la «carineria» di Berlusconi verso Obama con sgomento

→ **E aggiunge** «Al potere la gente delle banlieu. Anche mio marito è figlio di immigrati ungheresi»

Madame Carla contro Silvio «Felice di essere francese»

Carla Bruni in Sarkozy parla di «concerto» a proposito della sortita di Berlusconi sull'Obama «abbronzato». «Sarà umorismo, ma sono molto felice di essere diventata francese». E si augura che «le élite cambino».

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Madame Carla non ci sta. E' di sicuro una donna di mondo la first lady francese che con disinvoltura passa dalle visite di stato al fianco del marito Nicolas Sarkozy alla sala di registrazione sfoggiando chitarra e voce fievole, che difende con tenacia un'ex brigatista italiana andandola a trovare in ospedale per annunciarle la sospensione del decreto di estradizione, e medita mistica con il Dalai Lama, ma l'uscita imbarazzante di Silvio Berlusconi a proposito dell'abbronzatura

La speranza

«Il potere non abbia più la faccia di uomini bianchi e anziani»

di Barak Obama ha lasciato di stucco anche lei.

Il fastidio per l'inopportuna sortita è stato tale che la signora Bruni in Sarkozy ha deciso di rendere pubblico il suo disappunto, sorvolando sulle possibili conseguenze diplomatiche, dato che è pur sempre la moglie del presidente. E non le è importato un bel niente di guadagnarsi un posto di primo piano nell'elenco degli «imbecilli» che non hanno compreso la «carineria» delle parole del premier che, lui per primo, e poi la grancassa dei suoi, colonnelli e molti giornali all'unisono, hanno sostenuto essere l'autentica motivazione all'origine dell'ennesimo scivolone.

«Quando sento Silvio Berlusconi prendere alla leggera un evento



La First Lady francese Carla Bruni

che ci riempie di speranza e di attesa, quando lo sento scherzare sul fatto che Obama «è sempre abbronzato», mi stranisce. Si farà pure dell'umorismo... Ma certe volte sono molto felice di essere diventata francese». Non si ferma qui lo sfogo della «premiere dame» affidato al «Journal du Dimanche» a cui confessa di amare «la gente delle banlieu» e non quel potere che ha sempre la

stessa faccia di «uomini bianchi e piuttosto anziani». Facile comprendere a chi alluda quando insiste che «bisogna aiutare le élite a cambiare» e far sì che, nel tempo, «la gente delle cité di banlieu diventi di potere».

Non è un attacco al suo Nicolas che «non è Obama» ma è pur sempre «il figlio di immigrati ungheresi, con un padre che parla con l'ac-

IL CASO

Paolo Guzzanti:
«Com'è stalinista
la mignottocrazia»

IN MEZZ'ORA Il concetto di «mignottocrazia» va «de-sessualizzato», non si riferisce ai ministri donna del governo, ma all'assenza di «meritocrazia» nella scelta delle persone a cui affidare gli incarichi. Paolo Guzzanti, con Lucia Annunziata su RaiTre spiega: «Non si tratta di Carfagna, o Gelmini, o Alfano ma di un governo in cui questa volta i ministri parlano come da rigidissimo copione scritto da Berlusconi». Altro che competenza, «Oggi si diventa ministro perché si appartiene a una certa cerchia amicale». E nel Pdl, dice, si respira «un'aria stalinista».

cento e una madre di origine ebraica» ma che i francesi hanno votato anche se lui stesso ha sempre ricordato di essere venuto un po' da lontano». Lei non ha nessuna intenzione di remare contro in famiglia tant'è che non firmerà il «manifesto per l'uguaglianza Francia». «Se fossi solo Carla Bruni, cantante, non avrei dubbi...» confermando che il suo profilo «non corrisponde a quello tipo della first lady. Sono un'artista, nata italiana». Poi ci ha pensato Berlusconi a farla sentire un po' più francese. Ma il suo ruolo non le impedisce di nascondere «la gioia immensa» per l'arrivo di Obama alla Casa Bianca e tra i ricordi ne affiora uno di quando era top model e «in Carolina del Sud mangiavo nei vassoi del catering perché al ristorante la nera Naomi Campbell non avrebbe potuto entrare». Da quelle parti l'abbronzatura non era apprezzata. ♦

I LINK

Proteste su: www.forzaitalia.it/sms.htm
e: abbronzatissimi.wordpress.com